GERMONTE 6
VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ ZOOTECNICA DEL PIEMONTE ATTRAVERSO LA DIVULGAZIONE" ”

Relazione attività realizzate
dal 15 marzo 2024 al 30 giugno 2025

Responsabile scientifico Dominga Soglia

Università di Torino, Dipartimento di Scienze Veterinarie e di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

coordinamento Paola Migliorini

Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Piazza Vittorio Emanuele 9, 12060, Bra, Italy Pollenzo-Bra (CN) e-mail: p.migliorini@unisg.it

INTRODUZIONE

Il progetto denominato GERMONTE "Recupero, caratterizzazione e conservazione ex-situ del Germoplasma di specie e varietà locali del Piemonte" nasce nel 2017 ed è alla sua sesta edizione. GERMONTE 6 prevedeva la realizzazione di attività di valorizzazione dell'agrobiodiversità e di contrasto e rallentamento dell'erosione genetica delle razze avicunicole ed ovi-caprine locali e di valorizzare le piccole realtà produttive. La conservazione di razze rustiche ed il mantenimento di una rete locale di allevatori passa attraverso un costante monitoraggio degli allevatori custodi e l'identificazione di risorse non ancora censite oltre che alla valorizzazione dei prodotto agroalimentari ad esse legate.

Il progetto GERMONTE 6 si prefigge i seguenti obiettivi generali:

- animare gli itinerari dell'agrobiodiversità;
- valorizzare e divulgare le risorse genetiche locali prese in esame e il territorio in cui sono conservate, inoltre divulgare i valori legati all'agrobiodiversità;
- sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dell'agrobiodiversità.

E i seguenti obiettivi specifici:

- formalizzare l'esistenza delle risorse genetiche prese in esame tramite l'inserimento delle schede animali in Anagrafe nazionale dell'agrobiodiversità;
- divulgare le conoscenze sull'allevamento e consumo dei prodotti alimentari delle razze prese in esame;
- divulgare i vantaggi derivanti dalla valorizzazione della biodiversità;
- portare alla riscoperta delle tradizioni, della cultura e dei sapori tipici dell'area di allevamento delle risorse locali;
- sensibilizzazione sull'importanza della salubrità del cibo derivante da metodi di allevamento a basso impatto ambientale e da una corretta gestione di tutte le fasi di una filiera di produzione;
- valorizzazione delle piccole realtà produttive che contribuiscono anche alla tutela del territorio rurale;
- valorizzazione del territorio;
- divulgazione delle azioni finalizzate alla conservazione del patrimonio avicunicolo e ovi-caprino locale.
-

PARTNER

UNIVERSITÀ DI SCIENZE GASTRONOMICHE (UNISG)

www.unisg.it

Il gruppo di ricerca in Agroecologia dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo porta avanti attività di ricerca scientifica, formazione e terza missione sul miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo di varietà locali di cereali invernali e primaverili, ortaggi e legumi.

Nell'ambito del progetto Germonte 5, UNISG si è impegnata a svolgere le seguenti attività:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO (UNITO-DSV/DISAFA)

Il gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Torino (UNITO) porta avanti attività di ricerca scientifica, formazione e terza missione sulla conservazione e valorizzazione delle razze locali del Piemonte e sulla valorizzazione dei prodotti da esse derivati (uova, carne e latte). Presso il centro PIRSAn (UNITO) di Carmagnola è presente il centro di Conservazione delle razze avicole del Piemonte, riconosciuto dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MISAF). Nel centro vengono allevati i riproduttori iscritti al libro genealogico delle razze avicole Bianca di Saluzzo, Bionda Piemontese e Millefiori Piemontese. Il gruppo di ricerca porta avanti la caratterizzazione genetica e fenotipica delle razze locali presenti sul territorio in collaborazione con gli altri Centri di ricerca italiani e internazionali e con il MISAF.

Nell'ambito del progetto Germonte 6, UNITO si è impegnato a svolgere le seguenti attività:

- ciclo di lezioni presso le scuole superiori di Torino e provincia;
- inserimento nell'Anagrafe Nazionale dell'agrobiodiversità di 8-10 schede relative ad altrettante risorse genetiche animali;
- Realizzazione di 5-6 eventi tecnico-divulgativi rivolti a consumatori, allevatori, studenti ed addetti del settore
- Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare del 24 maggio 2025.

ATTIVITA' SVOLTE

A1 Realizzazione di un elenco aggiornato di allevatori delle razze avicunicole ed ovi-caprine oggetto del progetto Germonte 6

Il gruppo di lavoro UNITO ha indentificato sul territorio 14 allevatori delle razze avicunicole e ovicaprine oggetto del progetto che sono state coinvolte nelle attività del progetto:

Allevamento tre Pitture	Moretta (CN)	Bianca di Saluzzo;Bionda Piemontese
Allevamento custode Tealdi	Mondovì (CN)	Millefiori Piemontese
Allevatore custode Prandi	Cuneo	Millefiori Piemontese
Cascina Falchera	Torino	Bianca di Saluzzo; Bionda Piemontese; Millefiori Piemontese
Az. Agricola Cascina Losetta	Luserna San Giovanni (TO)	Bianca di Saluzzo; Grigio di Carmagnola
Centro Conservazione Genetico	Carmagnola (TO)	Bianca di Saluzzo; Bionda Piemontese; Millefiori Piemontese
Az. Zootecnica San Grato (Incubatoio)	Torre San Giorgio (CN)	Bianca di Saluzzo; Bionda Piemontese; Millefiori Piemontese
Az. Agricola Mellano	Castagnole (TO)	Bionda Piemontese
La Nosca	Cavallerleone	Coniglio Grigio di Carmagnola
La Cerea	PRALORMO (TO)	Coniglio Grigio di Carmagnola; Bionda Piemontese
Agriturismo Cascina Campora	Buttigliera d'Asti	Coniglio Grigio di Monferrato
Azienda Zootecnica Didattica DSV	Grugliasco (TO)	Bianca di Saluzzo; Bionda Piemontese; Millefiori Piemontese; Capra Grigia delle Valli di Lanzo
Turinetti Mattia	Cantoira (TO)	Capra Grigia delle Valli di Lanzo
Az. Agr. Balmas	Pramollo (TO)	Capra Grigia delle Valli di Lanzo

A2 Inserimento nell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare di 10 schede di razze appartenenti alle specie avicunicole ed ovi-caprine, caratterizzate grazie ad attività di sperimentazione pregresse.

Il gruppo di lavoro UNITO ha provveduto all'inserimento nell'Anagrafe della Biodiversità Agricola Nazionale delle schede relative alle specie oggetto del progetto. Ogni scheda comprende, secondo le linee guida del Piano Nazionale per la Biodiversità Agricola: cenni storici, situazione attuale, caratteristiche zootecniche, caratteri morfologici descrittivi, caratteristiche trasformati, modalità di conservazione in situ o on farm, contatti e bibliografia di riferimento

Le schede caricate sono:

- Razze caprine
  - ✓ Roccaverano
  - ✓ Grigia delle Valli di Lanzo (Fiurnà)
  - ✓ Vallesana
- Razze ovine
  - ✓ Pecora Delle Langhe
  - ✓ Sambucana
  - ✓ Garressina
- Razze Avicunicole
  - ✓ Gallina Bionda Piemontese
  - ✓ Gallina Bianca di Saluzzo
  - ✓ Gallina Millefiori Piemontese
  - ✓ Coniglio Grigio di Carmagnola

B1 Realizzazione di 5-6 eventi tecnico-divulgativi rivolti a consumatori, allevatori, studenti ed addetti del settore.

Le attività divulgative avevano lo scopo di valorizzare le razze avicunicole ed ovi-caprine locali e il territorio in cui sono conservate attraverso la divulgazione dei valori legati all'agrobiodiversità e di portare il consumatore alla riscoperta delle tradizioni, della cultura e dei sapori tipici delle aree di allevamento delle risorse locali;

A tale scopo gli eventi sono stati inseriti all'interno di itinerari divulgativi-gastronomici locali e realizzati presso gli allevamenti aderenti al progetto o presso manifestazioni del territorio.

In collaborazione con gli enti locali, le proloco, le associazioni allevatori (Associazione Allevatori Razze Avicole Autoctone e l'Associazione Allevatori della Capra Grigia delle Valli di Lanzo o Fiurinà) e gli allevatori custodi sono stati realizzati dei momenti divulgativi sulle caratteristiche delle razze locali e dei prodotti agroalimentari; tali attività si sono inserite nell'ambito delle ferie tradizioni legate all'allevamento delle razze oggetto del progetto; quando possibile sono stati organizzati anche dei momenti di degustazione dei prodotti di razza di produzione degli allevatori custodi identificati sul territorio.

La stagionalità delle produzioni ha visto la realizzazione della gran parte degli eventi nei mesi tra Settembre e Dicembre.

La partecipazione agli eventi ha richiesto la preparazione di materiale divulgativo sulle razze oggetto del progetto in forma di locandine che sono state montate sui supporti roll-up così da poter allestire degli stand divulgativi; sono stati quindi realizzati 5 grafiche: Gallina Millefiori Piemontese (a completamento dei roll-up già realizzati nel progetto Covarap sulla Gallina Bionda Piemontese e sulla Bianca di Saluzzo) Assoacizione Allevaotri ARAAVI, Coniglio Grigio Piemontese, Razze Ovine del Piemonte e razze Caprine del Piemonte.

Grafica Roll-up realizzate nell'ambito del progetto

Nell'ambito della partecipazione agli eventi sul territorio e presso gli allevatori sono state proposte le seguenti attività:

1. Allestimento punto informativo con materiale divulgativo
2. Attività con i bambini (CocoMemory razze Avicole)
3. Seminario di presentazione della biodiversità Avicunicola e Ovicaprina del Piemonte e valorizzazione dei prodotti
4. Degustazione dei prodotti degli allevatori
5. Ricercatori alla Spina (cena a tema)

Esempio allestimento stand informativo e gioco CocoMemory

Il primo incontro si è svolto a Borgomanero il 31 Agosto 2024 dove all'interno del CONVEGNO SLOW FOOD è stato realizzato un Intervento rivolto ai consumatori dal titolo "LE RAZZE AVICOLE AUTOCTONE PIEMONTESI: UN PROGETTO DI TUTELA E SALVAGUARDIA". L'incontro ha visto la partecipazione di una cinquantina di persone. Al termine dell'intervento si è aperta la discussione con il pubblico che è intervenuto con numero domande a prova dell'interesse per i prodotti agrolimentari di razza. L'evento si è chiuso con la degustazione dei prodotti trasformati di Bianca e di Saluzzo e Grigio di Carmagnola di Cascina Losetta.

Borgomanero

Il 6 ottobre a VILLANOVA (AT), nell'ambito dell'Intervento al 65° Elogio della Bionda è stato realizzato lo stand divulgativo "Vi raccontiamo le razze del Piemonte" con degustazione dei prodotti degli allevatori custodi. Per i bambini era disponibile il gioco CocoMemory.

Elogio della Bionda Villanova d'Asti

Alla Fiera autunnale e mostra zootecnica di Volvera (TO) la sera del 16 novembre è stata proposta una cena a base di prodotti di razza preceduta dall'intervento "LE RAZZE AVICOLE AUTOCTONE PIEMONTESI: UN PROGETTO DI TUTELA E SALVAGUARDIA" per raccontare l'importanza della conservazione delle razze locali, eranopresenti oltre 100 persone. Il giorno seguente, durante la mostra zootecnica è stato allestito lo stand divulgativo: "Vi raccontiamo le razze del Piemonte" e per i bambini proposte le CocoMemory

Fiera Autunnale a Volvera

Il 3 DICEMBRE presso Il Quartiere di Saluzzo (CN) è stato proposto agli studenti del dottorato in "Ecogastronomia, scienze e culture del cibo" dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo il seminario "VALORIZZAZIONE DELLA GALLINA BIANCA DI SALUZZO E LA BIODIVERSITÀ AVICUNICOLA DEL PIEMONTE ". Al termine è stata organizzata la degustazione dei prodotti di razza.

Seminario a Saluzzo

Il 14 dicembre a MORETTA (CN) nella serata del FIERCAPPONE è stato proposto alla cittadinanza il seminario "LA BIANCA DI SALUZZO E LA BIODIVERSITÀ DEL PIEMONTE".

Seminario a Moretta

Alla Fiera del Cappone di MOROZZO (CN) il 15 è stato allestito lo stand divulgativo:
"Vi raccontiamo le razze del Piemonte" e 16 dicembre proposto agli allevatori il seminario "LA RAZZA NOSTRANA DI MOROZZO"

Fiera del Cappone di Morozzo

Gli appuntamenti di dicembre si sono conclusi a RACCONIGI (CN) il 19 con la FIERA DEL REAL CAPPONE dove è stato allestito lo stand divulgativo e le CocoMemory.

Fiera del Real Cappone di Racconigi

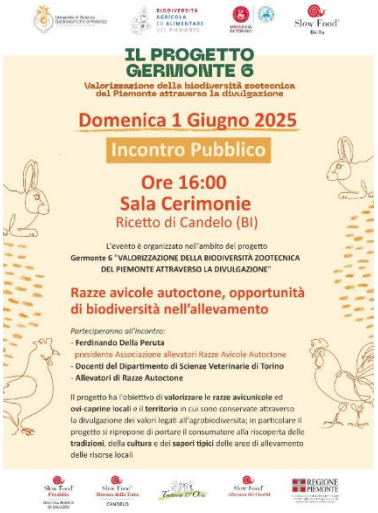
Tutti i volanti degli eventi sono disponibili sul sito del progetto Germonte

Oltre **i 7 principali eventi organizzati sul territorio**, il materiale divulgati dello stand è stato esposto dai singoli allevatori durante la loro partecipazione ai mercati-fiere della regione Piemonte e in altri eventi del territorio. Inoltre, in collaborazione con l'associazione ARAAVI, è stato organizzato anche un evento a Moretta per il 20 Settembre 2025.

12 Aprile 2025 fiera di Ivera

4 Giugno 2025 Grugliasco
Festival della Scienza

Con l'obiettivo di portare il consumatore alla riscoperta delle tradizioni, della cultura e dei sapori tipici piemontesi, in collaborazione con le associazioni locali, sono state organizzate **3 cene** il cui menù prevedeva la preparazione di portate preparate con i prodotti di razza degli allevatori custodi: il 16 novembre a Volvera, il 29 Giugno presso Cascina Falchera (TO) e il 1° giugno a Candelo (BI)



Gli eventi del progetto Germonte si sono conclusi il 19 giugno con il **workshop** "Gestione delle razze avicole locali" dedicato ai piccoli allevatori e che ha visto come relatori i Dirigenti delle ASL di Cuneo, Asti e Torino. Con il supporto dell'associazione ARAAVI, nel mese di maggio sono state raccolte le domande degli allevatori tramite Google Form e sono state girate ai relatori. Al workshop si sono iscritti 22 partecipanti a cui è stato rilasciato l'attestato di partecipazione contestualmente alla richiesta di un feedback sull'evento. I commenti raccolti, riportati di seguito, sono stati molto positivi:

"Colgo l'occasione per fare i complimenti sull'organizzazione e sugli argomenti trattati, molto esaustivi.
"È stato un corso molto complesso ed utile a chiarire dei dubbi ed a tenersi aggiornati sulle normative in continuo mutamento. Per questo sarebbe utile ripetere questa esperienza più avanti e se possibile sarebbe interessante effettuare una visita in un'azienda avicola media per poter confrontare e migliorare la gestione pratica."
"Per i consigli, purtroppo, non ne ho perché ho trovato il corso molto fruibile, docenti chiari e disponibili a domande, tutto perfetto."
"ho trovato gli argomenti interessanti con esposizioni chiare e coinvolgenti,"
"secondo me è stato molto interessante, forse richiedeva più tempo.
E' possibile ricevere le presentazioni?"

BIODIVERSITÀ AGRICOLA ED ALIMENTARE DEL PIEMONTE

UNIVERSITÀ DI TORINO

Progetto GERMONTE

Workshop

Gestione delle razze avicole locali

Giovedì 19 Giugno 2025
Moretta (CN) presso AGENFORM

Bozza Programma

9.30-10.00
DM 30 maggio 2023 (biosicurezza) e manuale operativo Dlgs 134/2022 (anagrafi, BDN): stato dell'arte e applicazione nel contesto delle razze avicole locali
Dr.ssa Valentina Vottero Dirigente Medico Veterinario della S.C. Sanità animale Area A, ASL CN1 e consulente esterno Regione Piemonte (referente regionale avicoli)

10.00-10.30
L'allevamento delle razze avicole locali nel contesto normativo: autorizzazioni, gestione allevamento e trasporto animali
Dr.ssa Elisa Chiavassa e Dr.Alessandro Fiorio, Dirigenti Medico Veterinario della S.C. Sanità animale Area A, ASL Asti
Dr.ssa Angela Zito, Dirigenti Medico Veterinario della S.C. Sanità animale Area C, ASL Asti

Pausa degustazione

10.45-11.15
Produzione e vendita nella filiera avicola locale
Dr.ssa Bruna MEIA, Dirigente Medico Veterinario S.C. Sanità animale Area B, ASL TO3

11.15-12.00
Vaccinazioni, gestione dei farmaci e tracciabilità del prodotto. Morozzo un esempio di produzione locale
Dr. David Moshè e Dr. Pietro Testa

REGIONE PIEMONTE Assessorato Agricoltura Regione Piemonte - MASAF - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

B2 Realizzazione/implementazione di un sito web sull'agrobiodiversità in Piemonte, con particolare riferimento alle caratteristiche nutrizionali dei prodotti alimentari ed ai metodi di allevamento delle razze oggetto del presente progetto.

B3 Realizzazione di un video su alcuni degli allevamenti coinvolti negli itinerari.

D Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (indicativamente il 20 maggio 2025). Sarà organizzato un convegno per illustrare i risultati del presente progetto, seguirà un pranzo realizzato per la degustazione dei prodotti realizzati con le risorse genetiche, sarà presente nel corso della giornata un mercatino delle biodiversità durante il quale sarà possibile incontrare gli allevatori e gli agricoltori custodi.

E **- Realizzazione di un ciclo di lezioni presso le scuole secondarie di secondo grado (es. Istituti Tecnici Agrari), tenute da docenti dell'Università degli Studi di Torino.**
Il gruppo di lavoro UNITO, con l'obiettivo di illustrare ai studenti e studentesse le potenzialità legate alla zootecnia delle razze locali e alla valorizzazione dei loro prodotti, ha contattato un totale di 142 Istituti sul territorio piemontese offrendo i seguenti temi di approfondimento:

- Strategie per la caratterizzazione e la conservazione della biodiversità avicola (Prof.ssa Soglia)
- Il benessere animale - Storia del percorso fino a qui e sistema italiano di classificazione dei rischi (Prof. Forte)
- Allevamento e benessere delle razze avicole autoctone (Prof. Schiavone)
- Radici del futuro: l'importanza di allevare le razze autoctone per un'agricoltura sostenibile (Prof. Cornale)
- Gestione della biodiversità nelle razze ovicaprine e limitata diffusione, l'esempio della Pecora delle Langhe (Prof.ssa Chessa)
- L'importanza della biodiversità nelle aree montane (Dott. Sartore)
- La biodiversità nella filiera cunicola piemontese (Prof.ssa Mugnai)
- Biodiversità e servizi ecosistemici - Il ruolo dei sistemi agro-silvo-pastorali (Dott. Bruzzese)

Per interesse, competenza e coerenza con il percorso formativo, gli Istituti Agrari si sono dimostrati i più responsivi.
Questo l'elenco delle scuole presso le quali sono state svolte le lezioni che hanno coinvolto un totale di 9 classi (circa 225 studenti):

- IISS "Baldessano - Roccati" Carmagnola
- IIS "B. Vittone" Chieri
- IIS "Federico Albert" Lanzo torinese

Le attività realizzate presso le scuole non solo hanno approfondito temi di pertinenza del percorso didattico degli Istituti Agrari, ma hanno anche rappresentato un modo per illustrare il percorso universitario che studenti e studentesse potranno intraprendere una volta ottenuto il diploma. Gli incontri sono stati occasione di confronto sulle tematiche del progetto Germonte e hanno permesso a studenti e studentesse un primo approccio con la ricerca scientifica applicata alla tutela e valorizzazione della biodiversità locale. Si è notato un grande interesse e curiosità da parte dei/delle giovani discenti e una forte cooperazione da parte del corpo docente, confermando la necessità di continuare a proporre iniziative divulgative rivolte agli studenti e studentesse di tutti gli ordini e tipologie di scuola.

Alcune riflessioni:
Feedback ricevuti da studenti/studentesse e insegnanti molto positivi
Possibilità di migliorare il livello di engagement degli Istituti attraverso un maggiore supporto organizzativo da parte di infrastrutture regionali (possibilità di includere le attività nel catalogo CESEDI ad esempio)
Definizione dei contenuti per una fruibilità maggiore

A completamento delle attività nelle scuole il progetto Germonte è stato presente ai seguenti eventi con le scuole di ogni grado…

Il seminario sulla "Valorizzazione della Gallina Bianca di Saluzzo e la biodiversità avicunicola del Piemonte " con la partecipazione degli studenti del dottorato in "Ecogastronomia, scienze e culture del cibo" dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (prof.Sartore)
Il 3 dicembre presso Il Quartiere di Saluzzo (CN)

Racconigi 19 dicembre **le** "**Cocomemory"** per la scuola primaria del paese durante la Fiera del Real Cappone

Il 3-4-5 aparile 2025 Giornata delle scienze – Moncalieri Parco Le Vallere
Cocomemory e **Laboratorio sull'uovo**

RISULTATI

Il progetto Germonte 6 ha visto la realizzazione di:

- Inserimento di 10 schede delle Risosrse animali in Anagrafe Anagrafe Nazionale per la Biodiversità Agricola
- 7 principali eventi divulgativi sul territorio
- 3 cene a base di prodotti degli allevatori custodi
- 1 workshop formativo per gliallevatori
- 9 lezioni presso scuole secondarie di Torino e provincia;
- un evento pubblico per la Giornata nazionale della Biodiversità
- la realizzazione del sito web

CONCLUSIONI

Le attività divulgative sul territorio, realizzate nell'ambito del progetto Germonte 6, hanno messo in luce la necessità di proseguire nell'organizzazione di momenti di confronto tra consumatori e realtà agricole. La partecipazione agli eventi con gli stand divulgativi ha acceso la curiosità dei visitatori che hanno mostrato grande interesse per i temi trattati e la possibilità di confronto diretto con le realtà locali. I momenti di degustazione e le cene a tema hanno permesso non solo di raccontare queste razze ma anche un'esperienza diretta del consumatore alla qualità delle produzioni agroalimentari locali, che sono state molto apprezzate. Si auspica pertanto di mantenere sul territorio la possibilità di organizzare anche per le prossime edizioni fieristiche degli eventi di valorizzazione gastronomiche dei prodotti agroalimentari tradizioni.

Le attività realizzate presso le scuole hanno evidenziato interesse e curiosità da parte di corpo docente e allievi, confermando la necessità di continuare a proporre iniziative divulgative rivolte agli studenti di tutti gli ordini e tipologie di scuola.

D'altro canto la possibilità di utilizzare il neo nato sito web **www.biodiversita-agricola.piemonte.it** può essere una possibilità in più per portare alla conoscenza delle numerose attività previste ad un pubblico il più vasto possibile.